



GAL TERRE PONTINE

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE TERRE PONTINE

BANDO A CONDIZIONE

Della Misura 411.125 Azione 1 e 3

“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”

Azione 1 “Miglioramento della viabilità rurale”

Azione 3 “Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idrauliche-forestali e dell’approvvigionamento energetico”

Ottobre 2012

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 ed in particolare il documento allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader ;

VISTA DGR 412/2008 e successive mm. e ii., la DGR n. 723 del 17 ottobre 2008, la DGR n. 106 del 27 febbraio 2009, la DGR n. 2816 del 12 ottobre 2009, la DGR n. 977 del 17 dicembre 2009, la DGR n. 370 del 7 agosto 2010 e la DGR n. 319 dell’8 luglio 2011, con le quali sono state apportate delle modifiche alle disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento (testo consolidato a luglio 2011).

VISTO il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.O. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

VISTA la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approva la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il Psl del Gal Terre Pontine;

VISTA la determinazione Regionale AO607 del 1/02/2011 Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale Gal Terre Pontine;

VISTA la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante “Manuale Procedure Asse IV Leader”;

VISTA la Misura investimenti del Piano Nazionale di sostegno OCM vino Reg (CE) n. 1234/2007;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 125 azione 1 e 3 , approvato con DGR n. 368 e 369 del 2 settembre 2011;

VISTA il Verbale del Cda del Gal Terre Pontine n. 6 del 24/10/2012 di approvazione del presente bando;

Il GAL Terre Pontine con sede a Sabaudia in Via Zara, 5, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell’attuazione del Piano di Sviluppo Locale “*Terre Pontine*” nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale Lazio 2007-2013, con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione di progetti di cui alla misura 4.1.1. 125 azione 1 e 3 “***Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura***”. Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.

L’ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, le autorizzazioni alla liquidazione e l’effettuazione dei relativi pagamenti a favore dei potenziali soggetti beneficiari pubblici è subordinata alla formale approvazione da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea della modifica del PSR Lazio 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2012.

INDICE

- Articolo 1 – Obiettivi e finalità
- Articolo 2 – Ambito territoriale di intervento
- Articolo 3 – Soggetti beneficiari
- Articolo 4 – Requisiti e condizioni di ammissibilità
- Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande
- Articolo 6 – Tipologia degli interventi e spese ammissibili
- Articolo 7 – Spese generali
- Articolo 8 – Limitazioni e vincoli
- Articolo 9 – Documentazione
- Articolo 10 – Agevolazioni previste
- Articolo 11 – Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ammissibilità
- Articolo 12 – Programmazione finanziaria
- Articolo 13 – Modalità di rendicontazione della spesa
- Articolo 14 – Procedure di attuazione
- Articolo 15 – Disposizioni generali

Allegati:

Allegato 1: Fascicolo di Misura

Allegato 2 : Normativa di riferimento

Articolo 1 - Obiettivi e finalità

La misura introduce un sistema di sostegno per investimenti e interventi a favore del miglioramento e per il potenziamento delle infrastrutture a servizio delle unità produttive agricole e forestali al fine di rendere competitivi i settori interessati.

La misura si articola in 3 diverse azioni:

Azione 1. Miglioramento e ripristino della viabilità rurale

Azione 2. Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali

Azione 3. Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico.

Con il presente bando sono definite le condizioni di accesso al regime di aiuto previsto alle azioni 1) e 3) della misura. Non è prevista l'attivazione dell'azione 2 in quanto non è coerente con le strategie che hanno portato all'approvazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Terre Pontine.

Le misura può essere attivata con singole operazioni, secondo le modalità e le condizioni stabilite nell'ambito del presente bando pubblico.

Articolo 2 - Ambito territoriale d'intervento

La Misura si applica nell'intero territorio ricadente in area GAL.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Beneficiari possono essere i seguenti soggetti:

- Provincie
- Comuni
- Comunità Montane
- Università Agrarie che gestiscono terreni di uso collettivo..

Sono ammissibili interventi localizzati nel territorio del Gal Terre Pontine e ricadenti nei comuni di Pontinia, Sabaudia, Prossedi, Sonnino, Roccasecca dei Volsci.

Articolo 4 – Requisiti e condizioni di ammissibilità

Potranno essere dichiarate ammissibili le domande:

- complete dei documenti richiesti all'articolo 9 e degli eventuali allegati, fatte salve eventuali integrazioni, richieste dal GAL;
- riguardanti esclusivamente progetti immediatamente cantierabili. Il grado di definizione della progettualità è stabilito nella esecutività ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs n.163/2006;
- relative a progetti idonei sul piano tecnico economico. La valutazione di idoneità sul piano tecnico economico riguarda:
 - le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia di barriere architettoniche;
 - la funzionalità dell'opera;
 - la fattibilità del progetto;
 - la congruità del progetto;

- l'attendibilità del cronogramma;
- la compatibilità con le previsioni di piani e programmi vigenti.

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

Articolo 5 - Modalità per la presentazione delle domande di aiuto

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando il richiedente deve, a pena di esclusione, presentare una domanda di aiuto utilizzando la procedura informatica che l'Organismo Pagatore AGEA mette a disposizione nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredata del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo Articolo 8.

Il fascicolo di misura/azione, che il richiedente dovrà compilare si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso e un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo della domanda.

La domanda va sottoscritta in originale ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, pena l'irricevibilità.

Le copie cartacee delle domande di aiuto e del relativo fascicolo di misura corredate della documentazione richiesta all'art. 8, dovranno essere recapitate, per plico raccomandato, fa fede la data del timbro postale, entro il quinto giorno successivo all'inoltro telematico, presso la sede del GAL Terre Pontine – Via Zara, 5 – 04016 Sabaudia (LT). Rimane fermo, a pena di esclusione, che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione tecnica presentata a corredo della stessa dovrà essere non successiva alla data del rilascio informatico.

La busta dovrà necessariamente riportare la dicitura “Misura 4.1.1. 125 – *“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”*”, pena sua irricevibilità.

Non possono presentare domanda di aiuto i richiedenti che non hanno effettuato la rendicontazione finale dei lavori e degli acquisti svolti ed inoltrato la relativa domanda di pagamento finale in ordine ad iniziative presentate ed ammesse a finanziamento nella presente misura o in misure analoghe della precedente fase di programmazione (PSR 2000/2006).

In applicazione dell'articolo 24 del regolamento n. 65/2011 sono considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

Per la presentazione della domanda è necessario aver preventivamente costituito il Fascicolo aziendale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 del documento “Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”.

Tutta la documentazione necessaria alla presentazione della domanda è scaricabile dal sito ufficiale del GAL, www.galterrepontine.it

Articolo 6 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

La presentazione delle domande di aiuto relativa alla presente misura dovrà avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito internet del GAL. Il bando sarà anche pubblicato negli albi pretori dei comuni ricadente nel territorio del Gal Terre Pontine.

Il bando sarà trasmesso alla Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione sul sito www.reterurale.it.

Articolo 6 - Tipologia degli interventi

Azione 1) Miglioramento e ripristino della viabilità rurale

Sono ammissibili a contributo gli interventi riguardanti la sistemazione e ristrutturazione di strade rurali esistenti, classificate vicinali, ai sensi della L.R. 72/80 o risultanti vicinali dagli atti catastali comunali, con particolare attenzione alle opere di difesa del corpo stradale, funzionali a più aziende agricole, anche per favorire un più agevole accesso ai fondi agricoli.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Risagomatura, nei limiti dell'esistente, del tracciato stradale;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
 - realizzazione massicciata stradale;
 - realizzazione strato di usura (nei casi di strade "bianche" il ricorso all'asfaltatura ecologica sarà limitato ai casi di effettiva necessità, da valutare, in particolar modo in funzione delle condizioni specifiche (pendenza, traffico, precipitazioni, collegamento con altre strade asfaltate, etc.). Inoltre è consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente. Nei casi di eccessiva pendenza è inoltre consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata.
- Opere di protezione e messa in sicurezza, (guard-rail);
- Opere di regimazione delle acque superficiali;
- Cunette laterali e trasversali
- Attraversamenti per accessi a fondi agricoli
- Opere speciali costituite da:
 - ponticelli (si intendono piccole strutture atte all'attraversamento di piccoli fossati o avvallamenti. Tali strutture, ove possibile, dovranno essere realizzate in struttura lignea e nel rispetto dei principi di minimo impatto ambientale);
 - muretti di contenimento (tali opere dovranno essere realizzate secondo l'effettiva necessità e comunque tenendo conto della funzionalità dell'opera e nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Civile);
- Espropri, solo se strettamente funzionali al miglioramento dell'opera (piazzole di scambio, adeguamento della carreggiata stradale).

Azione 3) Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico.

Sono ammissibili a contributo gli interventi rientranti in una delle tipologie di seguito specificate:

Tipologia a):

- Investimenti materiali per la ristrutturazione e potenziamento della rete idrica rurale esistente, costruzione di acquedotti idropotabili rurali a fini produttivi.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- ampliamento e potenziamento acquedotto esistente, ivi compresi realizzazione di serbatoi di accumulo e ripristino di fontanili, sorgenti, ecc.;
- realizzazione di nuovi acquedotti idropotabili, ivi comprese l'escavazione di nuovi pozzi, opere di captazione e sollevamento delle acque sotterranee.

Tipologia b):

- costruzione di piccoli invasi per la raccolta di acque superficiali da destinare all'irrigazione;

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Lavori di adeguamento, modellamento e sbarramento di invasi naturali, realizzazione di opere di impermeabilizzazione, opere di captazione, raccolta e distribuzione ivi compresa la recinzione a fini protettivi del sito;

Tipologia c):

- Ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Regimentazione, riqualificazione, restauro e rimodellamento delle sponde dei corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica.
- Interventi di ingegneria naturalistica su versanti a forte pendenza ed a rischio di dissesto idrogeologico e/o di frane, purché supportati da specifica indagine geologica.

Tipologia d):

- Interventi per l'elettrificazione interaziendale:

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- adeguamento, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aziende agricole.
- realizzazione di impianti ex-novo di distribuzione dell'energia elettrica in zone rurali a servizio delle aziende agricole;

Sono escluse dal finanziamento le opere necessarie di collegamento dalla linea di distribuzione all'utenza.

Articolo 7 - Spese generali

Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso, la quota

complessiva degli investimenti immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 12% dell'intero investimento.

In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d'asta. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n. 84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando).

Le spese generali saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta nel caso di responsabilità accertate per minori opere realizzate.

Articolo 8 – Limitazioni e Vincoli

Gli Enti pubblici, per i quali è stato dichiarato il dissesto finanziario e per i quali alla data di approvazione dell'iniziativa da proporre non sia intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sono esclusi dai benefici della presente Misura.

I soggetti richiedenti che non hanno presentato la rendicontazione delle spese occorse per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione non potranno avanzare domanda di contributo. Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi.

Non saranno ammessi ai benefici della Misura gli Enti che hanno beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riporta l'articolo 40 del Documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Articolo 9 – Documentazione

Contestualmente alla domanda di aiuto ed al fascicolo di misura, dovrà essere allegata, in originale e copia, la seguente documentazione :

a) provvedimento di approvazione del progetto con il quale:

- si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
- si da atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
- si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche;

- nel caso di Province e Comuni, piano pluriennale delle opere pubbliche, allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio;

- per le Università Agrarie e le Comunità montane, piano pluriennale delle opere pubbliche, approvato dall'organo competente.

- si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

- si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento, si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da verbale di verifica, validazione ed eseguibilità del progetto ai sensi dell'art. 52-53-55 e 106 del D.P.R. n. 207/2010;

b) Atto di classificazione delle strade o elenco delle utenze idriche con specificazione di quelle agricole, civili e industriali;

c) Il progetto esecutivo che dovrà contenere quanto previsto nell'art 33 del DPR 207/2010:

- Relazione tecnica e relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici degli interventi, redatti in varie scale, opportunamente esaustivi, contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte ecc., come da rilievi topografici;
- Computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari e eventuale analisi nuovi prezzi, piano finanziario;
- Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e cronoprogramma dei lavori;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;

d) Altra documentazione da allegare:

- piano particellare, estratto di partita, mappa catastale e stima analitica dell'indennizzo di esproprio (se necessario);
- documentazione fotografica;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro analitico delle aziende agricole/forestali servite dall'infrastruttura;
- elenco analitico delle voci di spesa inerenti gli interventi di ingegneria naturalistica e loro incidenza, in termini percentuali, rispetto il totale dei lavori programmati.

e) Dichiarazione attestante che l'Ente non ha beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Il quadro economico del progetto può prevedere, (combinato disposto artt. 16 e 42 D.P.R. n. 207/2010 e art. 132 Dlgs 163/2006), per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia.

Il GAL si riserva di chiedere, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ.m.i., integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti od integrati .

Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, la domanda sarà considerata rinunciata e si provvede all'archiviazione.

Articolo 10 – Agevolazioni Previste

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, comprensivo di spese generali, pari all'80% del costo totale ammissibile al netto dell'IVA, con un massimale di investimento stabilito in:

- Euro 350.000,00, per investimenti di cui all'azione 1);

- Euro 200.000,00, per investimenti di cui all'azione 3).

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio".

Articolo 11 - Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ammissibilità

Per ciascuna azione della misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati contestualmente al PSL del Gal Terre Pontine, di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità. Sarà predisposta una unica graduatoria per ciascuna azione di cui si compone la misura sino alla concorrenza delle risorse stanziare per l'attuazione del presente bando.

Oltre a quanto già specificato nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

Nella tabelle che seguono sono specificati i criteri di selezione concernenti le **priorità relative** in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

Azione 1) Miglioramento e ripristino della viabilità rurale

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Priorità Territoriali	1 VR	Aree D		40
		Aree C		30
Priorità Relative	2 VR	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura di viabilità	Da 5 a 10	10
			oltre 10	15
	3 VR	Percentuale degli investimenti per interventi di ingegneria naturalistica sul totale degli investimenti	Fino al 10%	5
			tra il 10 ed il 30%	15
			tra il 10 ed il 30%	25
	4 VR	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' DELLA MISURA				100

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione

Azione 3 Miglioramento dotazioni idriche rurali, opere idraulico-forestali e approvvigionamento energetico

CRITERI DI SELEZIONE

PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Priorità Territoriali	1 IR	Aree D		40
		Aree C		30
DI PRIORITA' RELATIVE PER TIPOLOGIA INVESTIMENTI	2 IR	Investimenti per la ristrutturazione delle rete idrica esistente, costruzione di acquedotti idropotabili a fini produttivi	Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto della prevalenza finanziaria di una delle quattro tipologie di investimento.	25
	3 IR	Investimenti per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate		15
	4 IR	Investimenti per costruzione di piccoli invasi per la raccolta delle acque superficiali da destinare a uso irriguo		35
	5 IR	Investimenti per l'elettrificazione interaziendale		10
ALTRE PRIORITA' RELATIVE	6 IR	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura	da 5 a 10	5
			oltre 10	15
	7 IR	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' DELLA MISURA				100

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con un costo totale ammissibile più basso

Articolo 12 - Programmazione finanziaria

L'importo stanziato per l'attuazione del presente bando, distinto per azione è pari a: **€ 175.305,92**

-125 Az.1 - Miglioramento della viabilità rurale: **87.652,96 euro**

-125Az.3 - Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idrauliche - forestali e dell'approvvigionamento energetico: **87.652,96 euro**

Il GAL, potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

Articolo 13 - Modalità di rendicontazione della spesa

Per la rendicontazione della spesa, oltre la domanda di pagamento del saldo, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- Provvedimento di approvazione del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo del:

1. certificato di regolare esecuzione;
2. certificato di ultimazione dei lavori;
3. conto finale dei lavori e relativa relazione di cui all'art. 200 del D.P.R. n. 207/2010.
4. quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;

Al suddetto provvedimento di approvazione dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificati della spesa occorsa, comprensivo di copia delle fatture, mandati di pagamento debitamente quietanzati con annulllo bancario e datario.

Articolo 14 – Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto/pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente bando pubblico e laddove pertinente, allo specifico documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" approvato con DGR 412/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché alla DGR 283/2011 con le quali sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato dei suddetti documenti è disponibile sul sito internet regionale (www.agricoltrua.regione.lazio.it)

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli le riduzioni e sanzioni previste dal documento "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", P.S.R. Lazio 2007/2013 DGR 412/2008 e ss.mm.ii.

Articolo 15 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia a quanto stabilito dal documento di programmazione sullo sviluppo rurale, al PSL approvato ed ai relativi provvedimenti di attuazione, nonché a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale

Responsabile del procedimento: Direttore Tecnico Dott.ssa Maria Dolores Fernandez-Mayoralas Perez

mail : dt@galterrepontine.it

Sabaudia, 24 ottobre 2012

**Il Presidente
Felice Palumbo**